



Città di Lugano  
Comunicazione e innovazione  
digitale

Lugano, 20 ottobre 2025

P. 1 di 2

Ufficio stampa e PR  
Piazza della Riforma 1  
6900 Lugano  
Svizzera

t. +41 58 866 70 88  
pr@lugano.ch  
www.lugano.ch

## Comunicato stampa

# SDG Flag Day a Lugano: primo dialogo tra alcune delle più grandi città della Svizzera

**L'SDG Flag Day 2025 si è tenuto a Lugano venerdì 17 ottobre presso l'Asilo Ciani alla presenza dei sindaci delle città di Bienne e Lugano e di altri rappresentanti delle città di Berna e Zurigo. Hanno partecipato anche i due delegati del Consiglio federale per l'Agenda 2030, Markus Reubi (DFAE) e Daniel Dubas (DATEC) e la direttrice dell'Unione delle città svizzere, Monika Litscher.**

Dal 2019, scuole, comuni, organizzazioni, imprese e governi issano la bandiera degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) per esprimere simbolicamente il loro sostegno all'Agenda 2030. In Svizzera, quest'anno le celebrazioni si sono svolte il 17 ottobre a Lugano, in collaborazione con la Città di Lugano e con l'Unione delle città svizzere. Lugano si è distinta per il suo impegno verso uno sviluppo urbano e stili di vita sostenibili a livello locale, promuovendo iniziative volte a questo obiettivo tramite il progetto #LuganoSostenibile della Divisione Socialità. Per questo motivo è stata scelta come esempio, diventando la prima città ospitante di questo importante evento nazionale.

L'evento si è aperto con un videomessaggio del consigliere federale Ignazio Cassis, che ha sottolineato il ruolo chiave della Svizzera nella promozione dello sviluppo sostenibile a livello nazionale e globale. La giornata si è svolta all'Asilo Ciani alla presenza dei sindaci di Bienne, Glenda Gonzalez Bassi, e di Lugano, Michele Foletti, e di rappresentanti delle città di Berna e Zurigo e del governo del Cantone Basilea Città. Inoltre, erano anche presenti il consigliere di Stato Claudio Zali, capo del Dipartimento del territorio del Cantone Ticino, due delegati del Consiglio federale per l'Agenda 2030, Markus Reubi (DFAE) e Daniel Dubas (DATEC) e la direttrice dell'Unione delle città svizzere, Monika Litscher.

Questa giornata ha confermato il ruolo centrale delle città nel percorso verso un futuro più sostenibile per la Svizzera. Nel suo saluto, il sindaco di Lugano, Michele Foletti, ha sottolineato: "Le città hanno un ruolo fondamentale: qui vive la maggior parte della popolazione e si concentra gran parte delle attività economiche. Sono dunque i veri motori della sostenibilità, capaci di orientare e guidare questo processo a livello nazionale."

Lugano ha accolto un importante momento di scambio e dialogo tra le principali città sullo stato di avanzamento dell'Agenda 2030. I sindaci e le rispettive amministrazioni hanno condiviso esperienze e buone pratiche, discutendo le sfide e le opportunità legate alla trasformazione urbana, così come i benefici di una partecipazione attiva alle reti



internazionali. La città ha inoltre presentato, attraverso gli interventi di esperti, un esempio concreto di collaborazione intersettoriale tra scienza, economia e società civile, dimostrando come il lavoro congiunto di diversi attori possa rafforzare la resilienza urbana e contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

Un momento di questo importante simposio è stato dedicato anche agli studenti e alle studentesse del Liceo di Lugano 1 e 3, le future generazioni, che hanno condiviso la loro visione della Città del 2030. In mattinata, i liceali hanno presentato ai delegati i progetti sviluppati nei Laboratori di cultura urbana – Mediazione Giovani, con una mostra finale all'Asilo Ciani. Tra questi, il progetto *"Isole d'Estate"*, realizzato dalla Città di Lugano in collaborazione con i due licei e l'istituto i2a, responsabile dell'attuazione insieme ai docenti.

### **Passati i primi dieci anni dell'Agenda 2030**

L'Agenda 2030 rappresenta il quadro di riferimento per tutte le azioni volte ad affrontare le grandi sfide globali, come il cambiamento climatico, il consumo di risorse, la conservazione della biodiversità, nonché le crisi sanitarie e sociali legate alla povertà. È stata adottata il 25 settembre 2015 dalla Svizzera insieme a tutti gli Stati membri dell'ONU e stabilisce gli Obiettivi di sviluppo sostenibile da raggiungere entro il 2030. La politica nazionale di sostenibilità è orientata proprio a questi obiettivi.

Elemento centrale dell'Agenda 2030 sono i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs) e i loro 169 sotto-obiettivi. Essi si articolano attorno a cinque principi guida: Persona, Pianeta, Prosperità, Pace e Partenariato. Attraverso questi cinque pilastri, l'Agenda 2030 mira a garantire il benessere umano, lo sviluppo economico e la protezione dell'ambiente, affrontando al contempo temi quali le pari opportunità, lo stato di diritto e la buona governance. Il *SDG Flag Day* nasce da un'iniziativa del Global Compact delle Nazioni Unite, la rete mondiale di imprese impegnate a sostenere gli obiettivi dell'Agenda 2030.

### **Per ulteriori informazioni**

#### **Sabrina Antorini Massa**

Direttrice

Socialità

t. +41 58 866 74 56

sabrina.antorinimassa@lugano.ch

### **Informazioni supplementari**

[Agenda 2030](#)